



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO MATTEO RICCI
 Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria, Scuola Secondaria di I grado
 Via Cina, 4 – 00144 Roma
 Distretto 20°-Ambito Territoriale Lazio 6
Scuola Polo per la Formazione Ambito 6
 Tel. 06/5298735 - Fax 06/5293200
 peo @ rmic8by00l@istruzione.it - pe @ mic8by00l@pec.istruzione.it
 Codice Meccanografico RMIC8BY00L Sito: www.icmatteoricci.edu.it
 Codice fiscale 97389090586 Codice PAistsc_rmic8by00l Codice Univoco Ufficio UF9SCR

ISTITUTO COMPRENSIVO "MATTEO RICCI" a.s. 2024/2025

Piano per l'Inclusione

Come noto, la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 prevede che il Gruppo di lavoro per l'inclusione di ciascun'istituzione scolastica elabori una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

La nota ministeriale prot.1551/2013 rileva che il Piano Annuale per l'inclusività è uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa delle scuole "in senso inclusivo, è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni".

L'art.8 del D.Lgs.66/2017, attuativo della L. 107/2015, ribadisce che il Piano per l'Inclusione è uno strumento di progettazione in cui ciascuna scuola esplicita le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse disponibili, compreso l'uso complessivo delle misure di sostegno sulla base dei PEI di ogni alunno, al fine di garantire il diritto allo studio per gli alunni con disabilità.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità A.S. 2023/2024

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	68
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	2
➤ Psicofisici	65
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	60
➤ DSA	50
➤ ADHD/DOP	10
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio	15
➤ Socio-economico	5
➤ Linguistico-culturale	10
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	143
% su popolazione scolastica	14,35 %
N° PEI redatti dai GLO	68
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	60
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	15

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
OEPAC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento	FS Area inclusione FS Continuità/Orientamento FS PTOF FS Formazione	SI
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor	Docenti Tutor	SI
Altro:		
C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	/
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI/RETE SCUOLA POLO INCLUSION E ASL /

F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza		CENTRI ACCREDITATI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI/SCUOLA POLO INCLUSION E ASL / CENTRI ACCREDITATI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	La scuola ha predisposto un protocollo dell'accesso per terapisti all'interno della scuola.
	Procedure condivise d'intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola.	SI
	Altro	
	Altro:	/
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
Scuola Polo per la Formazione Ambito 6	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Formazione sul Bullismo e Cyber bullismo. Analisi dei segnali predittivi. Formazione Inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali. Formazione Strumenti digitali per Disturbi Specifici di Apprendimento. Rivolto alle famiglie e alla Comunità Scolastica.

H. Formazione docenti

Formazione
Inclusione, moduli,
prassi, esperienze,
dalla Teoria alla
Pratica.

Formazione sul
Nuovo PEI
Per una
scuola inclusiva.

Formazione
discipline
"Scientifico-
tecnologiche (STEM)
e le competenze
multilinguistiche.

Formazione
Realizzare un
Weblab, il sito web
come laboratorio
virtuale. P

Formazione: La
Valutazione

Formazione docenti
sulla compilazione
del PEI digitale
sulla piattaforma
ministeriale del
SIDI – Scuola
dell'Infanzia,
Scuola Primaria,
Scuola Secondaria
di Primo Grado

Progetto per le aree
a rischio contro la
dispersione
scolastica degli
alunni con italiano
L2

		.
		.
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	S I
	Didattica interculturale / italiano L2	S I
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)		S I		
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti d'inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi d'incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2024/2025

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

LA SCUOLA

- Elabora il Piano Annuale dell'Inclusione inserendolo nel POF.
- Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (gruppo di lavoro per l'inclusione), definendo ruoli di riferimento interna ed esterna.
- Costituisce la Commissione Inclusione, formata dai docenti della scuola, per la controllo dei PEI e PDP.
- Nomina il GLI d'Istituto costituito dalla FS per l'inclusione, dalle referenti BES, dall'ASL RM2, da un docente della Sc- Sec. di 1°, da una docente scuola primaria edell'infanzia, dalle FS Continuità e Orientamento, da un docente di sostegno, dal Presidente della Consulta della Disabilità, dai Servizi Sociali del Municipio IX, dalla cooperativa fornitrice del servizio OEPA, dalla rappresentante dei genitori.
- Sensibilizza la famiglia a partecipare alla risoluzione dei problemi, elaborando un progetto educativo condiviso.

IL DIRIGENTE

- **promuove** attività diffuse di **aggiornamento e di formazione** del personale;
- valorizza **progetti/attività** dotati di strategie orientate a **potenziare l'inclusione**;
- guida e coordina le **azioni** connesse con le procedure previste dalle norme di riferimento quali: **presidenza del GLI d'istituto, formazione delle classi, utilizzazione** degli insegnanti per le **attività di sostegno**;
- Indirizza l'operato dei consigli di classe alla collaborazione nella **stesura del PEI**.
- Coinvolge le famiglie durante la fase di predisposizione del PEI;
- Convoca e presiede il GLI. Viene aggiornato dalle Funzioni Strumentali sulla situazione relativa a tutti gli alunni BES dell'Istituto e predispone gli interventi secondo normativa.

LA FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE

- Coordina i rapporti con la scuola con le famiglie degli studenti che manifestano Bisogni Educativi Speciali.
- Mantiene le relazioni con le ASL e i servizi sociali del territorio.
- Cura la predisposizione della documentazione per la richiesta dell'organico di sostegno edei documenti del GLI.
- Cura la documentazione per richieste di deroghe.

- Controlla la documentazione dei fascicoli individuali degli alunni disabili e lapredisposizione dei PEI e dei PDP per gli studenti DSA.
- Cura percorsi di continuità per gli alunni disabili.
- Coordina l'attività dei docenti di sostegno.
- Informa periodicamente il DS per l'andamento dei lavori.

I TEAM E I CONSIGLI DI CLASSE

- Informano il Dirigente e la famiglia delle eventuali situazioni problematiche rilevate nelle classi.
- Attivano le Funzioni Strumentali all'osservazione sistematica, agli incontri con la famiglia.
- Elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP.)

LA FAMIGLIA

- Si attiva per fornire la documentazione specialistica necessaria al successo formativo.
- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide e sottoscrive il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

PROGETTI

“Sport-Insieme”

Gli insegnanti e gli alunni della Scuola Sec. di I grado.

Corsa campestre. Nuoto, gare individuale e staffette. Torneo di pallavolo e pallanuoto.

CLIL” (Content language Integrated learning)

Gli insegnanti e gli alunni della Scuola Sec. di I grado.

Allo scopo di aumentare le opportunità di comprensione e migliorare/arricchire

“Teatro a scuola”

Gli insegnanti e gli alunni della Scuola Sec. di I grado

Laboratorio teatrale. Realizzazione di rappresentazioni teatrali. Esecuzione di scenografie ecostumi.

“Atelier Creativo” (Dreaming our land lab)

Gli insegnanti e gli alunni della Scuola Sec. di I grado

Laboratorio digitale creativo. Realizzazione di un'aula creativa in cui ciascun alunno può esprimersi.

Progetto “ A scuola con IA “

Gli insegnanti della scuola, attraverso la conoscenza dell'intelligenza artificiale hanno progettato dei percorsi di sviluppo del pensiero computazionali.

Progetto “Caro Amico Ti Scrivo”

Gli insegnanti e gli alunni della Scuola Sec. di I grado

Il progetto vuole proporre la tipologia testuale della lettera quale compito di realtà attraverso cui esercitare, migliorare, sperimentare le proprie abilità di scrittura. Per gli alunni con bisogni educativi speciali saranno attuate opportune personalizzazioni dell'attività, per esercitare le abilità comunicative, potenziare la socialità, l'intenzionalità comunicativa e l'interazione efficace.

Progetto “Orto in bottiglia”

Gli insegnanti e gli alunni della Scuola Sec di I grado

Realizzazione di un orto didattico nel giardino della scuola per favorire l'apprendimento, la socialità, l'inclusione, per condividere emozioni ed esperienze nel lavoro di gruppo svolto nell'orto.

Progetto Cineforum

Gli insegnanti e gli alunni della Scuola Sec di I grado

Lo scopo è quello di formare dei piccoli spettatori consapevoli e appassionati a varie tematiche, in modo da creare un legame attivo tra il mondo della scuola e quello cinematografico.

Progetto “Ritmicall”

Gli insegnanti e gli alunni della Scuola Sec di I grado

Ginnastica ritmica per tutti!

Lo sport è un sano portatore di potenziale educativo che assicura opportunità di inclusione, riscatto sociale e benessere psico-fisico.

Realizzazione di esercizi di ginnastica ritmica per migliorare la coordinazione e la socialità.

Progetto “Giornata mondiale sulla consapevolezza sull’Autismo”

Le insegnanti della scuola primaria.

Discussioni sul tema per sensibilizzare i bambini e per fornire loro strumenti per relazionarsi con i propri compagni e per diventare adulti empatici sviluppando atteggiamenti inclusivi.

Progetto “Giornata mondiale sulla sindrome di Down”

Le insegnanti della scuola primaria.

Discussioni sul tema per sensibilizzare i bambini e per fornire loro strumenti per relazionarsi con i propri compagni e per diventare adulti empatici sviluppando atteggiamenti inclusivi.

Progetto “Amici di Penna nell’Era Digitale”

Le insegnanti della scuola primaria

Permette scambi culturali e confronti tra realtà scolastiche diverse.

Progetto “Educare allo Sguardo”

Le insegnanti della scuola primaria

Lo scopo è quello di formare dei piccoli spettatori consapevoli e appassionati a varie tematiche, in modo da creare un legame tra il mondo della scuola e quello cinematografico.

“CLIL di Musica”

Le insegnanti della scuola Primaria.

Allo scopo di aumentare le conoscenze /abilità del linguaggio musicale.

Progetto “La settimana della Scienza”

Le insegnanti della scuola primaria

Gli alunni sperimentano il metodo scientifico, ricercando approfondendo e strutturando lezioni organizzate in gruppo da esporre durante la settimana della Scienza.

Progetto “Area a Rischio”

Lo scopo di colmare le lacune linguistiche per i bambini stranieri.

Progetto “Danza a Scuola”

Le insegnanti della scuola primaria. Attività inclusiva di gruppo di movimento ritmico e figurato. Conquista dello spazio, orientamento, percezione corporea, attenzione all'altro.

Progetto “Teatro”

Sperimentazione di ogni forma di linguaggio finalizzata all'apertura al mondo e alla crescita sociale, emotiva e autonomia in tutte le forme.

Progetto “LIS”

Laboratorio espressivo, linguistico e artistico. Attività inclusive, sociali, comunicative e cooperative.

Progetto “Viva il Latino”

Scuola primaria. Conoscere le proprie radici per rispettare anche quelle degli altri. Educazione alla modalità. Potenziamento competenze linguistiche.

Progetto “Copione in scena”

Le insegnanti e gli alunni della scuola Primaria. Laboratorio teatrale. Realizzazione di rappresentazioni teatrali. Esecuzione di scenografie e costumi.

Progetto “Sport in Classe”

Tutte le docenti della Scuola Primaria I.C. Matteo Ricci, MIM e Coni.

La finalità del progetto è tesa alla tematica dell'attività, del movimento, della partecipazione, dell'equilibrio nelle relazioni;

Progetto “Giochi musicali”

Le insegnanti della scuola dell'infanzia.

Nel progetto l'interazione dei bambini è mediata dall'esperienza sonoro-musicale durante la quale si instaurano relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso. Questo progetto educativo, incentrato sul gioco musicale, valorizza le potenzialità individuali nel pieno rispetto delle differenze.

Progetto “Semi di inclusione”

Le insegnanti della scuola dell'infanzia.

Il progetto guiderà i bambini alla scoperta dell'importanza della diversità di ognuno, intesa come una risorsa che arricchisce la propria e l'altrui identità. Si procederà attraverso la lettura di una storia comune, che sarà poi il punto di partenza per una serie di attività ad essa collegate.

Progetto “Passeggiando nel tempo”

Le insegnanti della scuola dell'infanzia.

Il progetto ha una durata triennale. In questo secondo anno i bambini saranno guidati alla scoperta degli uomini primitivi, della civiltà egizia e greca. La conoscenza di usi, costumi ed abitudini di queste popolazioni gli permetterà di cogliere le somiglianze e le differenze, rendendoli cittadini consapevoli e promuovendo il senso di appartenenza alla comunità.

Progetto “Mi Coltivo-Orto Scuola- Fusilli”

Le insegnanti della scuola dell'infanzia.

Percorso didattico che consente di avvicinare i bambini al mondo naturale, sperimentando in prima persona il ciclo vitale delle piante e la trasformazione. Il nostro istituto rientra come stakeholder in un progetto dell'Unione Europea incentrato sulla sostenibilità alimentare con l'obiettivo di accelerare i target previsti nelle politiche alimentari europee e stabilite nel protocollo cosiddetto FOOD 2030.

Progetto “Laboratorio Teatrale”

Le insegnanti della scuola dell'infanzia.

Il teatro come forma altamente pedagogica ha l'obiettivo di migliorare le abilità espressive, comunicative e assertive nel bambino.

Progetto “Giocando si impara... a stare insieme!”

Le insegnanti della scuola dell'infanzia.

Scopo del progetto è quello di favorire la conoscenza tra gli alunni di cinque anni di sezioni diverse per facilitare il passaggio alla scuola primaria e di promuovere competenze empatiche, di mediazione e gestione del conflitto, nonché atteggiamenti di apertura e accoglienza verso l'altro, attraverso attività ludiche coinvolgenti e motivanti.

Progetto “PopArtiamo!”

Le insegnanti della scuola dell'infanzia.

Avvicinare i bambini all'arte e educarli a nuove tecniche espressive attraverso di essa, offrendo loro la possibilità di esplorare i materiali a disposizione e di utilizzarli con creatività. Grazie a questo progetto ci si propone di facilitare la comunicazione, l'espressione delle emozioni, la capacità di "raccontarsi" utilizzando i colori e la sperimentazione di varie tecniche artistiche.

Progetto Cineforum

Gli insegnanti e gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola Sec di I grado.

Lo scopo è quello di formare piccoli spettatori consapevoli e appassionati a varie tematiche, in modo da creare un legame attivo tra il mondo della scuola e quello cinematografico.

Progetto “Più scuola più futuro”

Gli insegnanti e gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola Sec di I grado. Finanziato dal Comune di Roma Capitale.

Progetto volto alla prevenzione e al contrasto dell'evasione scolastica e a favore del successo formativo degli alunni rom, sinti e caminanti.

Accoglienza-Continuità-Orientamento “

Le insegnanti e gli alunni della scuola d'infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Attività di Accoglienza per favorire l'inizio di un percorso scolastico, Continuità tra i 3 segmenti di scuola con curriculum verticale Orientamento che promuove il futuro successo scolastico.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi. Si prevedono: interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza indulgere in “aiuti” né pretendere risposte non adeguate alle condizioni di partenza. È bene comunque ricordare che mentre per i DSA non è contemplato il raggiungimento dei “livelli minimi” degli obiettivi, per gli altri alunni Bes tali livelli si possono fissare nei PDP. I metodi di valutazione di un allievo devono incentrarsi sui punti di forza.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, operatori Oepac e insegnanti di potenziamento.

I docenti di sostegno intervengono in situazioni ricorrenti ed emergenti facendo particolare attenzione a discipline “sensibili”, alla luce di una flessibilità didattica che deve essere alla base della programmazione. I docenti curriculari intervengono attivando una programmazione di attività che prevede sia misure compensative che dispensative. Inoltre, attivano modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi) e/o didattica laboratoriale, qualora sia necessario. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi. Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea.

È presente una funzione strumentale dell'area dell'inclusione e referente per gli alunni BES.

È stato attivato un “Progetto di Istruzione Domiciliare” per un alunno affetto da una malattia invalidante.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- Tutoring • Peer education
- Attività individualizzata (mastery learning).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rapporti istituzionali per indire GLI e GLO con Asl e vari Centri accreditati (Centro CRC Balbuzie, Campus Biomedico, ANFFAS, Vojta, ALM, Università “La Sapienza” ecc.), Consulta della Disabilità, Servizi Sociali IX Municipio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia partecipa attivamente:

- All'interno del CONSIGLIO DI ISTITUTO.
- All'interno GLI DI ISTITUTO.
- All'interno dei GLO OPERATIVI.

La famiglia promuove inoltre iniziative all'interno della scuola volte ad attività inerenti alla difesa dell'ambiente, lo sviluppo del senso civico, l'organizzazione di manifestazioni etc.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Individuazione precoce di disturbi dell'apprendimento.
- Impostazione di processi di apprendimenti realizzabili all'interno del gruppo-classe.
- Attuazioni di percorsi didattici che rispondano ai bisogni di apprendimento degli alunni.
- Superamento delle barriere potenziali all'apprendimento.
 - Progettazione per la piena partecipazione degli alunni in attività di apprendimento, che contemplino anche attività motorie e tecnico-pratiche di laboratorio.
 - Pianificazione delle attività di apprendimento, adeguate all'età e alle potenzialità individuali.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Attuazioni di progetti utilizzando risorse interne (docenti curriculari, di sostegno) ed esterne (Relatori corsi formazione di LUMSA e dell'Università Roma TRE, Università Cusano, tutor AID, etc.) per articolare una offerta formativa più ampia, mirata ai bisogni individuali e capace di favorire processi di apprendimento e di orientamento.
- Scambio formazione/collaborazione dei tirocinanti provenienti dalle Università in base a convenzioni TFA.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiedono l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

L'istituto richiede l'assegnazione di docenti specializzati da utilizzare nella realizzazione dei progetti di:

- Inclusione e personalizzazione degli apprendimenti.
- Ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni.
 - Assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'Istituto dà notevole importanza all'accoglienza: vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. L'Orientamento è inteso come processo funzionale a dotare gli alunni di competenze che li rendano capaci di fare scelte consapevoli, dotandoli di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità". I progetti sono:

- Progetto di accoglienza Scuola dell'Infanzia.
- Progetto di continuità Sc. Infanzia, Primaria e Sec. I grado.
- Progetto di orientamento Scuola Sec. I grado.

**• Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data
17/06/2024**

**• Deliberato dal Collegio dei Docenti in data
24/06/2024**